

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI, OGGI VI INVITO AL BENE. SIATE PORTATORI DI PACE E DI BONTÀ IN QUESTO MONDO. PREGATE CHE DIO VI DIA LA FORZA AFFINCHÉ NEL VOSTRO CUORE E NELLA VOSTRA VITA REGNINO SEMPRE LA SPERANZA E LA FIEREZZA, PERCHÈ SIETE FIGLI DI DIO E PORTATORI DELLA SUA SPERANZA IN QUESTO MONDO CHE È SENZA GIOIA NEL CUORE E SENZA FUTURO, PERCHÈ NON HA IL CUORE APERTO VERSO DIO, VOSTRA SALVEZZA.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

- Il 13° Seminario internazionale per le coppie sposate si svolgerà a Medjugorje dal 19 al 22 settembre 2012.

Marija: Oggi è la festa di S. Giacomo che è anche patrono della Parrocchia di Medjugorje. S. Giacomo è stato tra gli apostoli il primo martire. Qui c'è stata una grande festa: abbiamo portato la statua di S. Giacomo nel boschetto e lì abbiamo celebrato la S. Messa con tutti i parrocchiani... Siamo oramai pronti ad accogliere una marea di giovani per il 23° Incontro Internazionale dei Giovani, dall'1 al 6 agosto, con il titolo : "Signore aumenta la nostra fede!"... Sarà una grande festa e una grande lode a Dio per tutto quello che sta facendo attraverso la Sua Madre. Lo ha cominciato tanti anni fa Padre Slavko e ogni anno si ripete e ogni anno aumenta il numero dei partecipanti. Cari giovani, vi aspettiamo con gioia! Venite sotto il manto della Madonna!

P. Livio: Tu hai partecipato al gruppo di giovani col veggente Ivan e quando Ivan ha fatto il militare, la Madonna ha incaricato te di guidare il gruppo.

Marija: La Madonna ha guidato diversi gruppi. All'inizio ha cominciato a chiedere di creare un gruppo di famiglie, perchè ogni famiglia cominci a pregare insieme. Poi ha chiesto un gruppo di giovani. Del resto noi sentivamo il bisogno di pregare perchè la Madonna con le sue apparizioni aveva preso il nostro cuore e la nostra mente. Tante volte pregavamo tutta la notte. Per mettere un po' di ordine, la Madonna ha chiesto un gruppo di preghiera di giovani: ci incontravamo sulla Collina delle apparizioni tre volte alla settimana. Poi un altro gruppo di giovani in casa canonica due volte alla settimana. Poi si pregava ogni giorno in casa. Questa è stata l'esperienza più bella e più forte della nostra vita.

P. Livio: La Madonna ha utilizzato il vostro gruppo per ottenere grazie speciali. Mi ricordo che sono venuto a Medjugorje nel 1985 e nel vostro gruppo stavate facendo tante preghiere e sacrifici e il 5 settembre 1985 la Madonna ha dato questo messaggio : "... **Il piano di satana è fallito! ... Ringrazio particolarmente i giovani per i sacrifici che hanno offerto! ...**". Ti ricordi?

Marija: Sì, la Madonna fin dall'inizio ha contato su di noi. Mi ricordo che correvamo sulla Collina, pregavamo con tutte le forze, digiunavamo a pane e acqua anche per nove giorni o più, quando Lei lo chiedeva... e tutto questo lo facevamo con tutto il cuore. Anche oggi però continuiamo, magari in un modo più nascosto, andando sulla Collina alla mattina molto presto. Anche la nostra vita spirituale e penitenziale ancor oggi, grazie al Cielo, è forte, perchè abbiamo sempre da offrire qualche cosa alla Madonna. Questo lo abbiamo imparato da Lei: Lei è stata il nostro aiuto e la nostra guida.

P. Livio: Ai giovani che stanno partendo per venire all'Incontro Internazionale, molti anche dall'Italia, che consiglio dai perchè questo Festival produca tanti frutti?

Marija: Dimenticate tutto il resto e cominciate a pregare già durante il viaggio perchè sia tempo di grazia per voi. Grazie al Cielo qui a Medjugorje abbiamo tante occasioni e luoghi di preghiera: la chiesa, la cappella dell'adorazione, la Collina delle apparizioni, la Collina della Croce... Penso che in nessun'altra parte del mondo ci siano così tanti luoghi e occasioni che ci stimolano e ci aiutano a pregare. Anche in questi giorni vedi gente che passa in mezzo ai campi con il Rosario in mano e allora subito senti il bisogno di dire : "Prego anch'io!". Ci saranno le case piene, ma cercate qualche luogo tranquillo, su per le colline, dietro qualche cespuglio, dove potete mettervi in ginocchio e pregare, come facevamo noi con Padre Slavko. Prendete la Sacra Scrittura, prendete i messaggi della Madonna, prendete la vita di qualche Santo... Leggere, imitare, sentire Dio, la Sua presenza... Pregare con i Salmi... Noi ci siamo innamorati dei Salmi. Così si arriva alla preghiera continua, così è possibile sentire Dio. Quando arriviamo a Medjugorje facciamo una bella Confessione, così lo Spirito Santo, attraverso la presenza della Madonna, può usarci, può plasmarci per diventare suoi strumenti. Vedo tante volte arrivare persone che sono come un vaso rotto; ma la Madonna le plasma e le trasforma in un vaso bellissimo. Ci sono tante persone, tanti giovani che arrivano sofferenti... Anche in questi giorni ho parlato con giovani che hanno problemi. Ho detto loro : "Siete nel posto giusto. La Madonna qui vi aspetta e vi porterà a suo Figlio se voi vi decidete e dite il vostro "Sì!" ".

Messaggio dato a Mirjana il 2 luglio 2012:

"Figli miei, di nuovo vi prego maternamente di fermarvi un momento e di riflettere su voi stessi e sulla transitorietà di questa vostra vita terrena. Poi riflettete sull'eternità e sulla beatitudine eterna. Voi cosa desiderate, per quale strada volete andare? L'amore del Padre mi manda affinché sia per voi mediatrice, affinché con materno amore vi mostri la via che conduce alla purezza dell'anima, di un'anima non appesantita dal peccato, di un'anima che conoscerà l'eternità. Prego che la luce dell'amore di mio Figlio vi illumini, che vinciate le debolezze e usciate dalla miseria. Voi siete miei figli e io vi voglio tutti sulla via della salvezza. Perciò, figli miei, radunatevi intorno a me, affinché possa farvi conoscere l'amore di mio Figlio ed aprire così la porta della beatitudine eterna. Pregate come me per i vostri Pastori. Di nuovo vi ammonisco: non giudicatevi, perché mio Figlio li ha scelti. Vi ringrazio".

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – Pellegrinaggio di carità: luglio 2012

Dall'11 al 15.7.2012 - A.R.P.A. con Alberto e altri 32 volontari alla guida di 11 furgoni, di cui ben 6 dell'Associazione "A braccia aperte con Maria" di Cuornè (TO) con 22 volontari tra cui Don Aldo, un bravo sacerdote di Ivrea coordinati dal bravo Gianluca. Poi ci sono i nostri 2 furgoni di Pescate (LC), uno dell'Associazione Sankalpa di Mason Vicentino (VI), quello di Tino della Caritas di Albino (BG) e quello di Novara guidato da Giacomo di Momo. Arriviamo ad Ancona prima delle 17 e pertanto decidiamo di salire alla cattedrale di San Ciriaco per fare una preghiera davanti al quadro miracoloso della Regina di tutti i Santi.

Giovedì 12/7. Alle 7,30 scendiamo dalla motonave al porto di Spalato, in Croazia, e qui celebriamo la S. Messa all'aperto con Don Aldo. Lo spedizioniere ci spiega che da domani, se avremo il documento N.T.C.S. di uno spedizioniere italiano per il transito nel territorio croato, potremo evitare i controlli doganali guadagnando varie ore. Dice che sarà così fino all'inizio di luglio 2013, quando la Croazia entrerà a pieno titolo in Europa. Oggi dobbiamo aspettare qui più di 4 ore. Nel frattempo Alberto accompagna un gruppo, soprattutto i nuovi, a visitare il palazzo dell'imperatore romano Diocleziano. Appena fuori Spalato, facciamo il pieno di gasolio e carichiamo di aiuti l'auto di Casa San Raffaele per disabili e Suore anziane. Poi ci sono le dogane di Kamensko e di Livno, dove lasciamo un po' di aiuti a Suor Lovrina per i poveri della S. Vincenzo e a Suor Salutaria per il suo Centro di spiritualità. Dopo oltre 250 km, poco prima delle ore 20, arriviamo a Gromiljak, Casa Annunciazione delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, che ci accolgono con affetto fraterno. Scarichiamo un furgone anche per le loro Case di Vitez. Passando da Brestovsko, Gianluca aveva lasciato qualche aiuto nel Monastero delle Clarisse.

Venerdì 13/7. Alle 6 Don Aldo ci celebra la S. Messa nella bella cappella dell'Annunciazione e, salutate le care Sorelle, arriviamo a Sarajevo verso le 8,30. Paolo va a Stup con Gianluca e altri amici e scarica il suo furgone da Suor Kata per la grossa cucina popolare, l'affollato asilo e i tanti poveri qui aiutati. Un po' di aiuti li lascia anche alle vicine Carmelitane, che pure soccorrono famiglie bisognose. Alberto con un furgone di Cuornè sale a Casa Egitto, dove le Suore Ancelle di Gesù Bambino assistono due gruppi di bambini orfani e fanno funzionare una scuola materna. Qui incontriamo la Provinciale Suor Admirata, mentre Suor Angela e Suor Maddalena ci portano alcune bambine che ci ringraziano e cantano per noi. Christian di Sankalpa, Tino di Albino e Riccardo di Cuornè vanno invece alla sede di "Sproffondo" e scaricano per questa benemerita associazione, fondata da Don Renzo Scapolo, che porta avanti numerosi progetti di assistenza e di promozione umana; un furgone anche per il "Pane di S. Antonio" e uno per i disabili di Mjedenica. Verso le 9,30 ci ritroviamo tutti presso "Sproffondo", dove Alberto lascia ad Hajrija il corrispettivo di due progetti che finanziamo da diversi anni: assistenza medica agli anziani a domicilio e assistenza psicologica a diversi bambini. Lasciamo qualche aiuto anche per gli 8 giovani del Seminario Missionario di Vogosca, il cui rettore è un sacerdote italiano: Don Michele Capasso.

Poco prima delle 10 lasciamo Sarajevo, entriamo nel territorio della Repubblica Serba di Bosnia, attraversiamo Sokolac e Vlasenica, arriviamo a Milici. Qui prendiamo a destra e sbagliamo strada: è più lunga e con tratti disastrosi. Dopo 160 km da Sarajevo, arriviamo finalmente a Srebrenica. Poco oltre, a Potocari, nella sede di Emmaus-Forum, in queste settimane ci sono più di 100 giovani provenienti da diversi Paesi d'Europa e dagli Stati Uniti, organizzati in Campus estivo per portare aiuto a tante famiglie musulmane della zona. C'è il direttore del Centro Emmaus-Duje presso Gračanica, dove abbiamo portato aiuti il 4 maggio scorso, e la giovane Lejla che fa da interprete. Nel vicino magazzino scarichiamo tre furgoni e poi ci rechiamo nell'immenso cimitero dove sono sepolti oltre 8.000 musulmani, vittime del genocidio perpetrato dall'esercito serbo di Ratko Mladic e del presidente Radovan Karadzic l'11 e 12 luglio 1995, con la sporca complicità dei soldati olandesi dell'ONU. Anche quest'anno, nell'anniversario, due giorni fa, hanno dato sepoltura qui ai poveri resti trovati nelle fosse comuni, ai quali, con lo studio del DNA, sono riusciti a dare un nome: ne hanno sepolti 520! Visitiamo e preghiamo. Quasi ammutoliti dal ravvivato ricordo di tanto orrore, ma confortati dall'aver visto così tanti giovani arrivati qui da lontano per dare un po' di speranza e di coraggio ai tantissimi poveri di questa regione, partiamo poco dopo le 15, prendendo questa volta la strada giusta che passa da Bratunac. Ci aspetta una galoppata di oltre 300 km. che percorriamo in 6 ore per arrivare a Medjugorje. Gianluca e il suo gruppo arriva un'ora dopo perché si sono fermati nella Parrocchia francescana di Konjic per scaricare l'ultimo furgone. Gli amici di Momo, col furgone di Domenico di Novara, hanno invece portato aiuti stamane a Mostar: soprattutto all'Orfanotrofio e poi anche al SOS Kinderdorf e a Suor Arcangela per le sue nonnine.

Sabato 14/7. Al mattino saliamo in preghiera la Collina delle apparizioni e partecipiamo alla S. Messa degli italiani, presieduta dal bravissimo Padre Eugenio Maria La Barbera, fondatore della Fraternità Monastica dei Discepoli di Gesù a San Paolo del Brasile. Nel pomeriggio salutiamo e lasciamo le ultime cose rimasteci a varie Comunità che vivono di provvidenza o che aiutano a loro volta; partecipiamo all'incontro di preghiera da Suor Emmanuel e alle 18 siamo nella cappella della veggente Marija per pregare e partecipare all'apparizione. Subito dopo raggiungiamo la spianata dietro la chiesa per la liturgia serale e alle 22 ancora lì per l'ora di adorazione eucaristica guidata da Padre Marinko. Che bella giornata!

Domenica 15/7. Alle 6,30 celebriamo la S. Messa col nostro caro Don Aldo nella cappella dell'Adorazione e quindi iniziamo il lungo viaggio di ritorno fino a casa. Ci raccontiamo via radio CB come abbiamo vissuto questa esperienza: soprattutto dai giovani escono parole di grande soddisfazione sia dal lato dell'aiuto concreto ai poveri, sia da quello dell'esperienza religiosa, che ha avvicinato molti alla preghiera e a Dio, grazie agli insegnamenti di Maria santissima e alla sua speciale presenza. Non finiremo mai di ringraziarti, o Maria! Siamo onorati e grati perché ci hai chiamati al Tuo servizio.

PROSSIME PARTENZE: 30/7 (con Festival Giovani) – 13/8 – 6/9 – 3/10 – 31/10 (?) – 14/11 -5/12 e 28/12.

INCONTRI DI PREGHIERA

LECCO - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: sospeso nei mesi di luglio e agosto.

Per contatti rivolgersi a:

Bonifacio Alberto -Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 - e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

* conto corrente postale n. 46968640 - * coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito : www.associazioneregina della pace.org e sul sito www.rusconi viaggi.com